



**REGIONE CALABRIA**  
**GIUNTA REGIONALE**  
**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO**  
**Cittadella Regionale – V.le Cosenza – Loc. Germaneto (CZ)**  
Tel. 0961- 857246 [ufficiorifiuti@pec.regione.calabria.it](mailto:ufficiorifiuti@pec.regione.calabria.it)

---

APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRATTAMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI ORGANICI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA (CER 20.01.08, 20.02.01, 20.03.02) PRODOTTI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE CALABRIA PRESSO IMPIANTI AUTORIZZATI ESISTENTI IN REGIONE.

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

**ART.1 - OGGETTO DELL’APPALTO**

L’oggetto della gara è l’affidamento del servizio di recupero e trattamento della frazione organica da raccolta differenziata (da qui in poi F.O.R.D.), di cui ai CER 20.01.08, 20.02.01, 20.03.02, prodotta nel territorio della regione Calabria, dai Comuni in cui è attivo il servizio di raccolta differenziata.

Il servizio dovrà svolgersi in idoneo ed autorizzato impianto ubicato nel territorio della Regione Calabria, al fine di rendere il più possibile logisticamente funzionale il trasporto, il conferimento ed il mantenimento delle qualità dei rifiuti organici, per i Comuni che saranno ivi autorizzati a conferire dalla Regione Calabria.

In particolare i rifiuti oggetto del servizio di cui al presente appalto sono tutti quelli umidi e/o organici provenienti da abitazioni private, mense, ristoranti, bar, ortofrutta, fiorai e da ogni edificio o locale a qualunque uso adibito nonché rifiuti verdi e sfalci di qualunque provenienza.

I quantitativi da affidare con il servizio in appalto sono corrispondenti al surplus di produzione che l’impiantistica pubblica, alla data attuale, non è in grado di trattare. Pertanto, nelle more che le previsioni di dotazione dell’impiantistica regionale giungano a regime, rientrando tra le stesse il trattamento ed il recupero dei rifiuti organici di che trattasi, è risultato necessario indire gara pubblica di affidamento del servizio di ricezione e valorizzazione della frazione organica da raccolta differenziata in oggetto.

**ART.2 - CLASSIFICAZIONE E QUANTITATIVI DEI RIFIUTI OGGETTO DI TRATTAMENTO E RECUPERO**

I rifiuti oggetto del presente appalto sono quelli identificati ai seguenti codici europei:

**C.E.R.** (Codice Europeo Rifiuti) – **20.01.08** – rifiuti biodegradabili di cucine e mense

**C.E.R.** (Codice Europeo Rifiuti) – **20.03.02** – rifiuti dei mercati

I rifiuti di cui ai codici CER [20.01.08]; [20.03.02] sono rifiuti prodotti in ambito urbano derivanti da abitazioni private, mense, ristoranti, bar, ortofrutta, fiorai e da ogni edificio o locale a qualunque uso adibito.

**C.E.R.**(Codice Europeo Rifiuti) – **20.02.01** – rifiuti biodegradabili – verde

I rifiuti di cui ai codici CER [20.02.01] sono rifiuti derivanti dalle attività di sfalci e potature in ambito urbano.

Le informazioni di base necessarie sono di seguito riportate:

Provincia	Quantità presunte di rifiuti umidi e/o organici prodotti /previsti [t/anno] CER 200108, 200201, 200302
Reggio Calabria/Vibo Valentia/Catanzaro	20.000

Cosenza	50.000
Crotone	---
TOTALE	70.000

Di tali quantitativi circa 15.000 ton rispondono a sfalci e potature [CER 20.02.01].

Tale quantitativo è stimato, e non vincolante; pertanto l'eventuale mancato raggiungimento delle quantità non dà diritto ad alcun riconoscimento e/o indirizzo di sorta per l'appaltatore nei confronti dell'Ente appaltante.

Resta valida la previsione del successivo art. 4.4.

### **ART.3 - NATURA DEL SERVIZIO**

Il servizio del presente appalto è da considerare ad ogni effetto servizio pubblico, ai sensi dell'art. 177, c. 2 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. (da qui in poi Decreto) e, quindi, costituisce attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa di cui all'art. 196, comma 1, lettere a) e b), del suddetto Decreto e, pertanto, per nessuna ragione può essere sospeso od abbandonato, salvo i casi di forza maggiore previsti dalla legge.

In caso di sciopero dovranno essere rispettate le disposizioni di Legge (Legge n. 146 del 15.06.1990 e s.m.i.) e le misure dirette a consentire l'erogazione delle prestazioni indispensabili.

L'aggiudicatario dovrà assicurare un regolare adempimento del Servizio anche in caso di assenza dei dipendenti per malattia, infortunio, ferie.

### **ART.4 - SPECIFICAZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO**

#### **4.1. REQUISITI DEGLI IMPIANTI**

Il servizio oggetto dell'appalto è relativo al recupero delle frazioni di rifiuti di cui all'art. 2, mediante l'utilizzo di metodi, tecnologie e misure di gestione ambientale più idonee a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica, senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo nonché per la fauna e la flora, né causare inconvenienti da rumori o odori.

Pertanto l'/gli impianto/i, ubicato/i nel territorio della Regione Calabria, deve/ono essere provvisto/i delle apposite autorizzazioni per il trattamento dei rifiuti organici (Autorizzazione Integrata Ambientale, autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del Decreto, autorizzazione semplificata ai sensi dell'art. 216 del Decreto o dispositivi di autorizzazione rilasciati da Organi competenti, equipollenti e validi a tutti gli effetti di legge) individuati dai codici CER 20.01.08, 20.02.01, 20.03.02.

#### **4.2. CONFERIMENTI**

I rifiuti verranno prelevati dalle singole utenze, trasportati e conferiti con FIR di accompagnamento o documento equipollente e valido ai sensi di Legge, direttamente all'impianto di recupero con automezzi e personale degli affidatari del servizio di raccolta differenziata dei Comuni autorizzati dalla Regione Calabria.

#### **4.3. DESCRIZIONE DEI RIFIUTI DA RECUPERARE E DEI TRATTAMENTI AMMISSIBILI**

L'affidatario del servizio dovrà garantire l'accettazione, la cernita e la selezione, il recupero, lo smaltimento degli scartidi trattamento, dei rifiuti indicati all'art.2.

Le categorie di rifiuti di cui sopra sono considerati, a tutti gli effetti, rifiuti provenienti dalle attività di raccolta differenziata dei rifiuti, in quanto la loro separazione a monte ne consente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 183, c. 1 lett. p), un trattamento specifico.

Sono ammesse tutte le forme di recupero di tali tipologie di rifiuti, purché vi sia certezza del ri-utilizzo e dell'utilità del prodotto finale. Pertanto si considerano ammissibili i trattamenti di: compostaggio (aerobico o anaerobico), di-

gestione anaerobica, bioconversione o altre forme consentite dalla legge, che tendano o siano in linea alle migliori tecniche disponibili (BAT) ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera l-ter) del Decreto.

#### 4.4. EVENTUALI MODIFICHE E VARIAZIONI NELLA GESTIONE DEL SERVIZIO

Resta stabilito che, ai sensi dell'art. 106 c.1 lett. a) del D.Lgs 50/2016, nel corso dell'esecuzione del servizio, possano verificarsi modifiche ai predetti quantitativi, in virtù dell'aumento di produzione del rifiuto organico, dovuto all'incremento delle percentuali di raccolta differenziata, o di possibili fermi impianto della dotazione infrastrutturale regionale, o di altre cause al momento non preventivabili.

Dette modifiche dovranno essere autorizzate dal RUP, una volta accertatene le cause.

L'aumento dei quantitativi, che non modifica la natura generale del contratto, sarà contabilizzato applicando il prezzo offerto in base di gara,

Detto aumento potrà verificarsi anche solo limitatamente a taluni periodi temporali.

Nessuna variazione o modifica può essere introdotta dall'appaltatore, se non sarà disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla Regione Calabria nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalla normativa vigente.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta in favore dell'appaltatore e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in ripristino, a carico dell'appaltatore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto.

#### ART.5 - SUBAPPALTO

L'esecuzione del Servizio è affidata all'aggiudicatario, che è obbligato a svolgerla in proprio.

L'eventuale subappalto è regolato dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.

Si richiamano in particolare i commi 4 e 6.

La Regione Calabria non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista i pagamenti degli importi dovuti per le prestazioni dagli stessi eventualmente eseguite.

Si precisa che anche i contratti di subappalto o subcontratti sono soggetti alla normativa riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari. Tutti i contratti di subappalto o subcontratti, depositati ai sensi del citato articolo 105 presso la Regione Calabria, dovranno contenere l'obbligo di tracciabilità assunto dal subappaltatore o subcontraente, pena la nullità assoluta del contratto stesso come specificato dall'art. 3, comma 9, della Legge n. 136/2010.

#### ART.6 - IMPORTO DELL'APPALTO, NATURA E DURATA DEL SERVIZIO, QUANTITATIVI DI RIFIUTI DA SMALTIRE

##### 6.1. IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo annuale **presunto** dell'appalto risulta pari ad **€ 5.475.000,00** oltre IVA al 10%.

Tale importo è presunto, in quanto la determinazione effettiva dell'importo dipenderà dall'effettiva quantità di rifiuti conferiti al/ai centro/i di trattamento e recupero dell'aggiudicatario.

Sarà pagato a **misura** il servizio effettivamente prestato secondo l'importo unitario, soggetto a ribasso, posto a base di gara, fissato in **€/ton 90,00** (novanta euro/00 tonnellata) per i CER 20.01.08 e CER 20.03.02, e in **€/ton 35,00** (trentacinque euro/00 tonnellata) per il CER 20.02.01.

I rifiuti di cui ai CER 20.01.08 e 20.03.02 saranno pagati sino ad una percentuale di impurità del 10%, per come attestata al primo conferimento sulla scorta di analisi merceologica **da svolgersi a cura dell'aggiudicatario** ed in contraddittorio con il comune conferente e con la Stazione Appaltante, e verificata con cadenza almeno semestrale, e comunque ogni qual volta la Stazione Appaltante ne ravvisi la necessità. Oltre tale percentuale, il rifiuto verrà declassato a tal quale; in questa circostanza, l'onere dell'analisi merceologica sarà a carico del comune conferente.

## 6.2. DURATA DEL SERVIZIO

Il contratto avrà durata di **dodici (12) mesi**, con previsione di rescissione automatica del contratto, all'atto della piena operatività delle autorità di ambito degli ATO (*Legge regionale 11 agosto 2014, n. 14. Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria. BUR n. 36 del 11 agosto 2014*). La stazione appaltante si riserva l'opzione di rinnovo del contratto sino ad ulteriori 12 mesi, se questa necessità fosse ancora presente alla fine del primo periodo contrattuale.

## 6.3. QUANTITATIVI DI RIFIUTI DA SMALTIRE

Si prevede di dover mandare a recupero, sulla scorta delle necessità regionali attuali, circa *70.000 ton/anno* complessive di rifiuti organici, *con punte* nel periodo estivo, vista la vocazione turistica del territorio della regione Calabria.

La capacità minima di smaltimento/recupero richiesta all'impianto, *su base giornaliera*, non potrà essere inferiore a circa 30 ton, mentre il quantitativo massimo sarà vincolato ai contenuti tecnici delle autorizzazioni in possesso. Entrambi i predetti quantitativi saranno dichiarati dall'appaltatore in sede di offerta.

## 6.4. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Sulla base delle offerte pervenute, questa Amministrazione provvederà alla formazione di una graduatoria costituita da tanti operatori quanti saranno necessari a saturare l'intero quantitativo di rifiuti da recuperare, tenuto conto delle condizioni di seguito esposte.

Il quantitativo di rifiuti da mandare a recupero, assegnato a ciascun operatore economico con la stipula del contratto, sarà deciso a giudizio insindacabile dell'Amministrazione regionale, sulla base del superiore interesse pubblico dell'economicità del servizio complessivo – da intendersi con riferimento sia al costo del trasporto che occorre sostenere per raggiungere l'impianto del concorrente sia al prezzo offerto in sede di gara - ed in relazione ai limiti prescritti nelle autorizzazioni in possesso dell'impianto.

Trattandosi di servizio pubblico locale ed essenziale, tale quantitativo sarà ripartito tra le ditte appaltatrici secondo i principi di economicità e prossimità, ovvero tenendo conto del percorso in termini chilometrici che il Comune dovrà affrontare per recarsi all'impianto di trattamento, privilegiando il riparto su base provinciale.

Se la disponibilità di accettazione del rifiuto, giornaliera o totale, del miglior offerente fosse inferiore alle esigenze di trattamento, questa Amministrazione regionale ricorrerà, per la parte residuale, al secondo classificato e così via sino al soddisfo dell'esigenza regionale, riservandosi il diritto insindacabile di stipulare uno o più contratti con uno o più operatori, a seconda delle eventuali esigenze urgenti che dovessero presentarsi, anche in tempi successivi.

## ART.7 - DISPOSIZIONI TECNICHE

### 7.1. ESECUZIONE DEL SERVIZIO. MATERIALI ED ATTREZZATURE

I rifiuti saranno conferiti direttamente presso la piattaforma dell'impresa dai Comuni o dalle ditte incaricate al servizio, affinché essa impresa provveda al loro recupero con rilascio di tutta la documentazione connessa ad esso. I quantitativi conferiti saranno accompagnati da documento di identificazione del rifiuto, con l'indicazione dei pesi stimati per ciascuna tipologia.

Conformemente a quanto previsto dal D.lgs. n. 152/06, l'affidatario del servizio provvederà all'compilazione dei formulari che dovranno essere restituiti al Committente, timbrati e firmati .

L'impianto dovrà garantire un orario di apertura pari ad almeno otto (8) ore/giorno, comprese le festività, qualora ce ne fosse bisogno. Ogni fermo impianto, ad esempio per manutenzione straordinaria, dovrà essere comunicato, mezzo PEC, con un preavviso di almeno 7gg e non dovrà avere una durata superiore alle 48 ore.

Per cause di forza maggiore, o eventi imprevedibili, la comunicazione deve essere fatta nell'immediato e l'impresa appaltatrice è tenuta a ripristinare, in tempi contenuti, le cause scatenanti, e/o a individuare soluzioni tempestive per il ritorno alla funzionalità dell'impianto.

Tutte le spese di acquisto, manutenzione, gestione funzionamento, nolo, ecc., dei materiali occorrenti per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le spese di esercizio, anche se non espressamente indicate, nonché la fornitura di impianto e di esercizio, saranno a carico della ditta.

Tutte le operazioni inerenti il servizio di recupero ed a questo collegate (comprese quelle di smaltimento degli scarti di lavorazione ed inclusa l'ecotassa) sono a totale carico della ditta aggiudicataria, la quale è, altresì, responsabile del corretto svolgimento di tali operazioni, anche sotto il profilo della sicurezza degli operatori interessati.

La ditta dovrà far recapitare alla Regione Calabria – Dipartimento Ambiente e Territorio, unitamente alle fatture di pagamento, i formulari di trasporto, i bollettini di pesata e report dei conferimenti, su base mensile, divisi per soggetti conferitori in formato digitale e cartaceo.

## 7.2. CONFORMITA' DEL RIFIUTO

La conformità qualitativa del rifiuto conferito dovrà essere verificata attraverso un'analisi merceologica per Frazione Organica Umida, effettuata da laboratorio accreditato, la quale potrà avvenire anche solo per il primo conferimento, in contraddittorio presso l'impianto, alla presenza di un rappresentante del Comune conferitore e, se necessario, anche della stazione appaltante.

I costi derivanti dalle analisi merceologiche e chimiche saranno a carico della ditta appaltatrice, tranne la circostanza in cui la percentuale d'impurezza superi il 10%. In tale caso saranno a carico del Comune conferitore ed il rifiuto verrà declassato a tal quale.

## ART.8 - PENALITA' PER RITARDATA ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La Regione Calabria – Dipartimento Ambiente e Territorio, in caso di difformità nella esecuzione del servizio, in relazione a quanto specificato all'art. 2 del presente Capitolato, si riserva la facoltà di determinare la risoluzione del contratto.

Inoltre, qualora non venisse rispettato l'esecuzione del servizio, o le disposizioni impartite dalla Regione Calabria – Dipartimento Ambiente e Territorio, sarà applicata una penale pari a € **1.000,00** per ogni giorno di mancato conferimento, salvo specifiche giustificazioni prodotte dalla ditta ed accettate alla Regione Calabria – Dipartimento Ambiente e Territorio, per cause imputabili all'appaltatore.

La Regione Calabria – Dipartimento Ambiente e Territorio, oltre ad applicare la penale di cui sopra, si riserva la facoltà di intervenire con altri siti di recupero dei rifiuti oggetti del bando rivolgendosi ad altre ditte per eseguire il servizio non prestato nei termini indicati e ciò in danno della ditta inadempiente per l'intero costo del servizio sostitutivo, salvo e riservato ogni altro diritto o azione.

L'importo della penale sarà trattenuto sull'ammontare delle fatture ancora non pagate e, in difetto, sulla cauzione.

Qualora si verificassero più di cinque inadempienze contestate in un mese, la Regione Calabria – Dipartimento Ambiente e Territorio si riserva il diritto di risolvere il contratto, senza bisogno di diffida o costituzione in mora.

In tal caso si provvederà a nuova aggiudicazione del servizio, anche ricorrendo al secondo classificato, in danno della ditta inadempiente, incamerando a titolo di penale la cauzione definitiva di cui al relativo bando di gara, con diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni.

## ART.9 - VERIFICHE E GARANZIE

**Cauzione provvisoria:** l'offerta dei concorrenti deve essere corredata di una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta e dell'impegno di un fideiussore per il rilascio della garanzia fidejussoria, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 93 del D.Lgs. 50/2016.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

**Cauzione definitiva:** l'aggiudicatario deve prestare la garanzia fidejussoria definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 103 del D.Lgs.50/2016.

In caso di non conformità riscontrata alla verifica, il servizio verrà revocato dalla Regione Calabria – Dipartimento Ambiente e Territorio, incamerando il deposito cauzionale definitivo costituito secondo le previsioni di cui al bando di gara.

#### ART.10 - PAGAMENTO

La fatturazione dovrà essere prodotta successivamente all'espletamento del servizio per un tempo pari ad *1 mese (uno)* e successivo conferimento previa verifica delle certificazioni e dei bollettini di pesata e di copia del registro di carico e scarico riferito al periodo di fatturazione.

La stazione appaltante può, in ogni momento, accedere all'impianto, ed effettuare le dovute verifiche sulla regolarità di esecuzione del contratto e sui conferimenti.

Il pagamento sarà effettuato come segue: a mezzo mandato entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

***Alla ditta verrà liquidata la somma data dal prodotto del rifiuto conferito nell'impianto di trattamento e recupero, come certificato dalla modulistica di accettazione, moltiplicato per il prezzo offerto per tonn, oltre IVA, per ogni codice CER conferito.***

La fattura dovrà riportare il numero d'ordine o del provvedimento di riferimento.

#### ART.11 - REVISIONE PREZZI

La fatturazione avverrà in base al prezzo praticato in sede di gara.

Nella predetta offerta s'intendono compresi tutti gli oneri di cui al presente Capitolato. Pertanto, i prezzi praticati s'intendono offerti dalla Ditta aggiudicataria in base a calcoli di sua propria convenienza, a suo rischio e sono quindi invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità. La Ditta aggiudicataria **non avrà**, quindi diritto ad alcun sovrapprezzo, di qualsiasi natura e per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze dopo l'aggiudicazione o durante il corso del servizio.

#### ART.12 - OBBLIGHI LEGISLATIVI

La ditta aggiudicataria trasmetterà alla Regione Calabria – Dipartimento Ambiente e Territorio copia dei *bollettini di pesata edeiformulari* con l'avvenuta attestazione di conferimento nell'impianto di recupero.

La ditta aggiudicataria trasmetterà il *riepilogo mensile* delle quantità di rifiuto smaltito, suddiviso per soggetto conferente e per codice CER. La stessa dovrà uniformarsi inoltre ad eventuali nuove norme emanate dalle competenti autorità anche in fase di svolgimento del servizio. La Regione, venuta in possesso delle dichiarazioni di cui ai precedenti articoli circa la destinazione del rifiuto, declina ogni successiva responsabilità per la mancata applicazione delle prescrizioni dichiarate.

#### ART.13 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 comma 2 del D.lgs n.50/2016, sulla base dei seguenti criteri e sub criteri:

TABELLA ELEMENTI

Descrizione		Punteggi
1	Livello tecnologico impianto	60
2	Prezzo offerto	40
Totale		100

I Livello Tecnologico degli impianti						
1.1 Tecnologia impiantistica			Punteggio	Max	Max	
A	A1	Impiego di tecnologie aerobiche	4	30	60	
	A2	Impiego di tecnologie anaerobiche	10			
	A3	Produzione di digestato/compost certificato da Enti accreditati (es. CIC)	16			
1.2 Utilizzo di fonti rinnovabili nello stabilimento (*)						
B	B1	A totale copertura del proprio fabbisogno (elettrico e termico)	--	30		
	B2	A copertura superiore al 50% del proprio fabbisogno (elettrico e termico)	--			
	B3	A copertura inferiore al 50% del proprio fabbisogno (elettrico e termico)	--			
(*) il concorrente dovrà predisporre idonea documentazione attestante il fabbisogno complessivo necessario, e quello coperto da fonti rinnovabili.						

Per l'individuazione del punteggio da assegnare a ciascun concorrente, si procederà come appresso.

#### 1) Sub-criterio tecnologia impiantistica

Sulla scorta della documentazione presentata da ciascun concorrente, volta a dimostrare la sussistenza delle condizioni per cui si ha diritto ad un determinato punteggio, la commissione attribuirà preliminarmente a ciascun concorrente il punteggio proveniente dalla sommatoria dei punteggi acquisiti per ciascun requisito P(a). Detti punteggi saranno rapportati al punteggio massimo conseguito attraverso la seguente formula:

$$C(a) = W \times V(a)$$

Dove

C(a) = indice di valutazione rispetto al criterio

W = punteggio attribuito al criterio

V(a) = P(a)/P(a), max

P(a) = punteggio conseguito dal concorrente (a), quale somma dei sottopunteggi conseguiti per ciascun requisito;

P(a), max = punteggio massimo conseguito dal concorrente (a).

#### 2) Subcriterio requisiti utilizzo fonti rinnovabili

Sulla scorta della documentazione presentata da ciascun concorrente, la commissione determinerà preliminarmente per ciascun concorrente, la percentuale Perc(a) di fabbisogno energetico (elettrico e termico) coperto con l'utilizzo di fonti rinnovabili rispetto al fabbisogno complessivo. Quindi determinerà il punteggio da attribuire a ciascun concorrente applicando la seguente formula:

$$C(a) = W \times V(a)$$

Dove

C(a) = indice di valutazione rispetto al criterio

W = punteggio attribuito al criterio

V(a) = Perc(a)/Perc(a), max

P(a) = percentuale conseguito dal concorrente (a)

P(a), max = percentuale massimo conseguito dal concorrente (a).

In definitiva, per quanto riguarda la valutazione dell'offerta tecnica, verrà determinata una graduatoria, per cui ogni offerente avrà un punteggio dato dalla somma  $Sa(i)$  dei punteggi attribuiti per ogni sub-criterio precedentemente riportato.

Il concorrente dovrà produrre apposita relazione descrittiva della tecnologia impiantistica. In essa dovrà allegare idonea e dettagliata documentazione a comprova della tecnologia impiantistica, dell'eventuale possesso di marchi di qualità (p.e. Ecolabel, CIC, ecc), in ordine al fabbisogno energetico complessivo del proprio stabilimento ed a quello soddisfatto da fonti energetiche rinnovabili.

Il fabbisogno energetico dovrà essere dimostrato attraverso una dettagliata analisi delle potenze elettriche e termiche presenti nello stabilimento.

Alla relazione descrittiva deve essere allagato:

Una planimetria generale dell'area d'impianto, con l'indicazione di tutti i punti di consegna della fornitura di energia nonché delle potenze elettriche e termiche installate;

Uno schema a blocchi delle potenze energetiche installate, dalla consegna al macchinario di utilizzazione.

Si raccomanda la produzione di una chiara Relazione poiché l'offerta tecnica non potrà essere oggetto di regolarizzazione.

In merito all'**offerta economica**, invece, si terrà conto del seguente metodo di calcolo:

$$C(a)OFF ECON = W_i * V(a)_i$$

dove:

$C(a)OFF ECON$  = indice di valutazione dell'offerta economica (a);

$W_i$  = punteggio attribuito al requisito "offerta economica", pari a 40;

$V(a)_i$  = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno, e dato da:

$$V(a)_i = R(a)_i / R_{max}$$

dove:

-  $R(a)_i$  = ribasso unico percentuale offerto dall'i-esimo concorrente;

-  $R_{max}$  = ribasso unico percentuale massimo offerto.

Il coefficiente  $V(a)_i$  sarà espresso fino alla seconda cifra decimale, e qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque, sarà considerato fino alla seconda cifra decimale arrotondata all'unità superiore.

Pertanto, il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato applicando la seguente formula:

$$C(a) = \text{Somatoria } S(a)_i + C(a) OFF ECON$$

dove:

$C(a)$  = indice di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (a);

$S(a)_i$  = punteggi attribuiti nella valutazione tecnica per l'i-esimo concorrente;

$C(a) OFF ECON$  = indice di valutazione dell'offerta economica (a).

## **ART.14 - SPESE CONTRATTUALI**

Tutte le spese e gli oneri di contratto e quelli accessori e conseguenti al contratto stesso sono, per intero, a carico dell'aggiudicatario. In particolare sono a carico dell'aggiudicatario le spese di registrazione, bolli etc.

Sono altresì a carico dell'aggiudicatario le spese relative alla pubblicazione del bando sui quotidiani nazionali, secondo le modalità di cui all'articolo 66, comma 7, secondo periodo, del Codice; le spese relative alla pubblicazione, dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.



## **ART.15 - OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI E REGOLAMENTI**

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Decreto Legislativo 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni.

È soggetto, inoltre, alla osservanza delle Norme in materia di sicurezza previste nel D.lgs 81/2008 e s.m.i.

Nella conduzione e gestione del servizio, l'Appaltatore dovrà adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti ad evitare danni alle persone ed alle cose, con espresso impegno di provvedere affinché l'impianto, le apparecchiature ed i mezzi meccanici operanti nel servizio corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni

La sottoscrizione del contratto equivale, da parte dell'Appaltatore, a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di pubblici servizi anche se non espressamente citate nel presente Capitolato e di incondizionate loro accettazioni.

La ditta assuntrice ha l'obbligo di osservare le norme sulla direzione e contabilità dei servizi dello Stato, laddove compatibili con il servizio in questione, ed ogni altra norma di legge, decreti e regolamenti vigenti che siano emanati in corso d'opera in termini di assicurazioni sociali e pubblici lavori, che abbiano comunque applicabilità al servizio di che trattasi.

## **ART.16 - SVINCOLO CAUZIONE DEFINITIVA**

Il mandato di pagamento, trasmesso a richiesta dell'impresa aggiudicataria, conterrà gli stati di avanzamento dell'appalto necessari al progressivo svincolo del 75% della cauzione definitiva.

L'ammontare residuo verrà svincolato, mediante produzione, su richiesta dell'impresa aggiudicataria, di certificato di avvenuta esecuzione. Tale certificato verrà rilasciato soltanto allo scadere del termine di validità della polizza, in alternativa, dopo la cessazione dell'appalto, previa produzione di documentazione comprovante l'avvenuto pagamento di tutti i trattamenti retributivi ed i contributi previdenziali dovuti ai lavoratori impegnati nell'appalto e relativi a tutta la durata dell'appalto stesso.

## **ART.17 - RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA**

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Impresa che è obbligata a tenere indenne il Committente da qualsiasi responsabilità conseguente.

A tal fine l'Impresa è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti e da garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa.

I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO dovranno essere non inferiori a € 900.000,00 per ogni evento dannoso.

La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici, stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso dell'Impresa oltre alle attrezzature stradali utilizzate per il deposito dei rifiuti sul territorio di competenza.

## **ART.18 - RISOLUZIONE**

Fatte salve le ipotesi di sospensione disciplinate dall'art.107 del D.Lgs 50/2016, la stazione appaltante può risolvere il contratto pubblico durante il periodo di sua efficacia, nei casi e secondo le modalità previste dall'art.108 del Codice dei contratti.

#### **ART.19 - RECESSO**

Ai sensi dell'art.109 del D. lgs.n. 50/2016, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo secondo le modalità indicate dall'art.109 del D.lgs. n.50/2016.

#### **ART.20 - FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia inerente l'applicazione del contratto il foro competente è quello di Catanzaro.

#### **ART.21 - UFFICIO COMPETENTE**

L'Ufficio competente per la gestione del servizio è l'Ufficio Unità di Progetto Rifiuti. Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Margherita TRIPODI.